



Relazione Descrittiva Finale - Annualità 2011

Progetto "AgriCultura inclusiva: coinvolgere, socializzare, educare in un contesto di pratiche agricole" - promotore: associazione "Asini si Nasce.. e io lo nakkui"

1. Gli obiettivi perseguiti

L'associazione "Asini si Nasce.. e io lo nakkui" è promotrice del progetto "AgriCultura inclusiva: coinvolgere, socializzare, educare in un contesto di pratiche agricole" che presuppone l'agricoltura sociale quale pratica efficace ai fini del coinvolgimento, della partecipazione e della socializzazione di differenti tipologie di soggetti in un contesto di pratiche agricole, accompagnate sia da momenti di apprendimento che di divertimento ed educazione civica.

Il carattere innovativo dell'agricoltura sociale consiste, tra l'altro, nel riconoscimento della valenza terapeutico-sociale dell'inserimento di soggetti "deboli" in agricoltura, attraverso esperienze concrete che coniugano attività agricola ed attività sociale.

Questo tipo di attività, svolto a livello nazionale sin dagli anni '70, è difatti rivolto, in particolare, alla riabilitazione e alla cura di soggetti con disabilità psico-fisiche ed all'inclusione lavorativa di soggetti a basso potere contrattuale, indeboliti da contesti non inclusivi o a rischio di marginalità. Queste persone guardano all'attività agricola come ad un'opportunità di benessere psico-fisico, nel prendersi cura di organismi viventi acquiscono il proprio senso di responsabilità ed è per questa ragione che, in concreto, l'agricoltura sociale trova la sua motivazione e ragion d'essere, non solo nelle peculiarità terapeutiche e riabilitative dei processi produttivi agricoli, ma anche nei valori comunitari di solidarietà e reciproco aiuto propri del mondo rurale.

"Asini si nasce" ha, da tempo, fatto propria questa filosofia, impregnata di forti motivazioni etico-sociali, ambientali e con una significativa apertura al territorio ed alle comunità locali.

Nello specifico, con il nostro progetto, ci proponiamo di assolvere all'esigenza che ci è propria di svolgere iniziative che promuovano lo scambio di esperienze, informazioni e cultura tra diversi soggetti, sviluppando nel contempo attività ludico-ricreative e sportive, unite a programmi di attività assistita e Pet Therapy a favore di soggetti diversamente abili.

E' nostro obiettivo primario svolgere, per il territorio e la comunità nel cui ambito siamo inseriti, una funzione di utilità sociale, volta a tutelare la dignità e la non discriminazione di una serie di fasce sociali deboli o svantaggiate. Vogliamo coinvolgere questi soggetti nel nostro contesto di pratiche agricole, al fine di farli socializzare e promuovere i loro diritti; desideriamo inoltre, sottolineare l'importanza della Pet Therapy e delle attività assistite per favorire la piena inclusione sociale, le pari opportunità e la non discriminazione degli stessi.

E' nostra intenzione raggiungere questi obiettivi attraverso metodologie organizzative ed operative utili a perseguire in modo innovativo lo scopo dell'associazione e tali da incrementare un impatto sociale positivo sul territorio.

Ci rivolgiamo in particolare:

- alle persone diversamente abili o gravate da patologie quali Alzheimer, autismo, sindrome di Down;
- ai bambini, giovani, adolescenti; alle famiglie ed alle scuole;

Asini si nasce..e io lo nakkui **Ente di promozione sociale**

Sede nazionale: Località Sessant 275 - 14100 Asti AT

Tel. 0141 411389
formazione@asinisinascce.it



Fax.0141 410316
www.asininascce.it

- alle persone anziane, in modo da favorire la loro partecipazione alla vita comunitaria e garantire loro dignità e qualità di vita se in condizioni di non autosufficienza;

I beneficiari del progetto:

- sono impegnati negli “orti sociali”, veri e propri ambienti attrezzati predisposti per accoglierli ed aiutarli a socializzare attraverso forme di agricoltura sociale;
- sono seguiti da personale previamente formato per la gestione corretta delle attrezzature, per garantire la sicurezza degli operatori e dei beneficiari stessi e per lo sviluppo efficace delle varie attività ricreative, ludiche e didattiche poste in essere;
- sono inseriti in specifici laboratori al fine di promuovere la loro sensibilizzazione e migliorare le loro conoscenze culturali su temi specifici, quali il rispetto e la valorizzazione del territorio e dell’animale asino;
- sono coinvolti in veri e propri momenti terapeutici progettati per migliorare il loro benessere psico-fisico e per aiutarli a vincere l’eventuale senso di isolamento e di inutilità personale;
- sono infine seguiti e monitorati in itinere, per analizzare il conseguimento o meno degli obiettivi prefissati, la soddisfazione dei soggetti coinvolti rispetto alle aspettative e per evidenziare gli effetti sociali del progetto ed il valore sociale creato.

In conclusione, “Asini si nasce”, attraverso l’attuazione di questo progetto, si propone di promuovere la partecipazione, il dialogo, il coinvolgimento e l’inclusione di categorie più deboli o svantaggiate al fine di ottenere un maggior benessere dei beneficiari coinvolti ed un aumento del valore sociale intangibile. Il progetto è volto altresì ad una prospettiva di inserimento lavorativo stabile.

L’obiettivo vuol essere raggiunto attraverso l’incontro tra diverse categorie, l’aggregazione sociale rurale, il coinvolgimento della comunità nel cui ambito si opera e, non ultimi, la valorizzazione della cultura dell’animale asino e delle caratteristiche peculiari del territorio.

2. Le metodologie di intervento

3. Ambito territoriale

L’esigenza di perseguire gli obiettivi di cui sopra è determinata sia da convinzioni valoriali interne, evidenziate nello Statuto di “Asini si nasce”, sia dalla rilevazione di un bisogno sociale esterno, radicato nella comunità in cui l’associazione opera. Poter svolgere attività (e misurarne gli effetti) che integrino la tutela e la valorizzazione dell’animale asino da un lato e sostengano, dall’altro, la partecipazione, l’inclusione sociale, la dignità e la non discriminazione di una serie di fasce sociali deboli o svantaggiate, rappresenta un obiettivo primario per “Asini si nasce” che conta circa 2200 iscritti ed è al centro di una rete virtuosa di relazioni.

Le metodologie previste per il raggiungimento degli obiettivi, includono i seguenti macro step di intervento:

Asini si nasce..e io lo nakkui **Ente di promozione sociale**

Sede nazionale: Località Sessant 275 - 14100 Asti AT

Tel. 0141 411389
formazione@asinisinascce.it



Fax.0141 410316
www.asinisinascce.it

1. **Progettazione orti sociali** - veri e propri "ambienti" attrezzati in cui potere accogliere e fare socializzare i soggetti beneficiari del progetto.
Oltre alla sede nazionale di Asti, sono state coinvolte nel progetto cinque sedi regionali, ubicate da nord a sud, in varie parti del territorio nazionale, sì da poter interessare diverse comunità, ognuna con la propria realtà sociale.

Le sedi regionali che hanno preso parte al progetto sono:

- "Associazione Asini si nasce.. e io lo nakkui" C.F. 90024930167 (Solto Collina - BG)
 - "Asini si nasce.. e io lo nakkui" sede nella provincia di TS C.F. 90122050322 (Duino Aurisina - TS)
 - "Asini si nasce.. e io lo nakkui" C.F. 91031300246 (Marostica - VI)
 - "Asini si nasce.. e io lo nakkui" C.F. 92153760340 (Albareto - PR)
 - "Asini si nasce.. e io lo nakkui" sede provinciale di Castelbuono (PA) C.F. 91014270820
2. **Formazione soggetti promotori e volontari** - al fine di condividere e formare le persone alla gestione corretta delle attrezzature e allo sviluppo efficace delle attività che saranno poste in essere all'interno degli ambienti ricreativi-ludico-didattici.
 3. **Avvio coltivazione orti** - inizio attività di socializzazione mediante forme di agricoltura sociale.
 4. **Avvio attività ludiche e didattiche** - al fine di accompagnare la socializzazione dei soggetti beneficiari con azioni orientate a promuovere la formazione, la sensibilizzazione e la cultura su specifici temi, tra i quali il rispetto e la valorizzazione del territorio (educazione civica) e dell'animale asino.
 5. **Coinvolgimento asini per attività assistita ed onoterapia** - mediante veri e propri momenti terapeutici progettati per migliorare il benessere dei soggetti svantaggiati.

Andiamo ad illustrare brevemente le attività svolte in ognuna delle sedi che hanno partecipato al progetto, rimandando, per una visione più completa (specifiche attività corredate da foto dei destinatari impegnati nello svolgimento delle stesse) agli allegati trasmessi unitamente alla comunicazione intermedia del primo trimestre di lavoro (17.05.2012-17.08.2012), alla comunicazione intermedia del primo semestre (17.08.2012-17.11.2012), alla comunicazione intermedia del terzo trimestre (17.11.2012 -17.02.2013), alla comunicazione finale dell'ultimo trimestre (17.02.2013 -16.05.2013).

Sede di Asti: allegati 9 - 42
Sede di Solto Collina (BG): allegato 40
Sede di Duino Aurisina (TS): allegati 6 - 10
Sede di Marostica (VI): allegati 7 - 11
Sede di Albareto (PR): allegati 8 - 12
Sede di Castelbuono (PA): allegati 13 - 41

Sede di Asti

Asini si nasce..e io lo nakkui **Ente di promozione sociale**

Sede nazionale: Località Sessant 275 - 14100 Asti AT

Tel. 0141 411389
formazione@asinisinascita.it



Fax.0141 410316
www.asinisinascita.it

La sede di Asti ha, per il momento, avviato le attività con l'**Associazione A.M.A. (Associazione Missione Autismo)**, un'associazione di volontariato nata dall'esperienza e dall'impegno di un gruppo di genitori di bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico, unitisi per aiutare i soggetti affetti da questi disturbi, in prospettiva di un adeguato progetto di vita.

La collaborazione di "Asini si nasce" con l'A.M.A. ha avuto inizio anche grazie alla determinazione della dott.ssa Michela Domanda, la psicologa che segue i bambini ed i ragazzi dell'associazione, che ha creduto da subito nel nostro progetto e nell'impatto positivo che avrebbe potuto avere nei confronti dei suoi assistiti e delle loro famiglie.

I primi incontri sono stati di conoscenza e avvicinamento, con un bilancio in generale positivo, perchè l'ambiente "Asini si nasce" è stato accettato ed è piaciuto a tutti i partecipanti.

Tra gli obiettivi che si intende raggiungere con questa collaborazione, alcuni sono generali, validi per tutti i soggetti.

Sintomo di autismo è la scarsità di interessi e attività motivanti, dunque arricchire la vita di una persona con autismo di un'esperienza nuova, significa agire direttamente sul sintomo.

Le attività con asini e piante, inoltre, aiutano a lavorare sulle difficoltà nella motricità fine e globale (i bambini hanno iniziato un'interazione con l'asino e sono stati coinvolti nell'attività di grooming: spazzolare l'asino significa usare entrambe le mani contemporaneamente, un bell'esercizio di coordinazione!), e sull'autonomia sociale per i ragazzi più grandi, ovvero su tutto quello che prepara ad un inserimento lavorativo (capacità di svolgere un piccolo compito in autonomia, ecc.).

Per ogni partecipante vi sono poi obiettivi specifici, che vanno dall'orientarsi nello spazio, al costruire uno scambio comunicativo, una conversazione sull'esperienza vissuta.

Negli incontri successivi sarà interessante avvicinarsi ad una attività un po' più strutturata, quale il lavoro di semenzaio.

A novembre, i bambini ed i ragazzi dell'A.M.A. si sono cimentati nell'attività di semenzaio, che prevede riempimento di vasetti, semina, osservazione della crescita delle piantine, apposizione del proprio nome sul vasetto preparato da ciascun partecipante.

Il coinvolgimento di bambini e ragazzi con autismo in attività di semenzaio consente di:

- lavorare su attività di manipolazione semplici
- far impraticare con attività funzionali, utili anche nel senso di un futuro inserimento lavorativo
- far sperimentare attività non consuete, utilizzabili poi per la stimolazione della produzione vocale e l'arricchimento del lessico
- familiarizzare con ambienti e persone nuove
- lavorare sulla motricità fine (l'uso delle mani) e globale (il camminare su un terreno sconnesso) e sui disturbi sensoriali.
- lavorare sull'interazione con l'adulto e tra pari
- calare nella pratica alcuni apprendimenti curricolari (riconoscimento di immagini e oggetti, scrittura del nome, associazione numero-quantità)

Un'**ulteriore iniziativa** ha preso vita dalla sede astigiana al fine di ampliare ulteriormente il contesto di sviluppo del progetto "AgriCultura Inclusiva".

Asini si nasce..e io lo nakkui Ente di promozione sociale

Sede nazionale: Località Sessant 275 - 14100 Asti AT

Tel. 0141 411389
formazione@asinisinascce.it



Fax.0141 410316
www.asininascce.it

In questi tempi di spending review e tagli al bilancio, Sindaco e Giunta faticavano ad affrontare i costi concernenti la cura del verde comunale: ecco allora **gli asinelli dell'associazione correre in soccorso dell'Amministrazione comunale!**

Sul modello francese delle pecore "giardiniere" che pascolano davanti agli Archives de Paris con il compito di tenere in ordine il verde pubblico, il Comune di Asti ha raccolto la disponibilità offerta da "Asini si nasce". In data 6 maggio è stata pertanto stipulata una **convenzione tra il Sindaco, Fabrizio Brignolo e il Presidente dell'associazione, Luigi Cesare Ivaldi** con cui quest'ultimo si impegna a provvedere al taglio dell'erba in nove aree verdi della città ogni qualvolta sarà necessario e a farlo gratuitamente. L'accordo prevede che gli interventi debbano essere eseguiti da manodopera specializzata e con la migliore tecnica agronomica. In cambio, l'associazione potrà utilizzare l'erba falciata come foraggio per i diciotto asini presenti in sede; naturalmente le aree verdi prescelte sono state individuate tra quelle in cui l'erba è più pulita, lontana dalle vie di passaggio e quindi non soggetta ad inquinamento.

Questa convenzione è la dimostrazione che l'accordo tra cittadini ed istituzioni è possibile e, spesso, vantaggioso per entrambi.

Eventi promozionali

*Per la testimonianza degli **eventi promozionali** realizzati dalla **sede di Asti** si rimanda agli allegati trasmessi unitamente alle comunicazioni intermedie relative al primo trimestre di lavoro ed al primo semestre.*

1. Il primo, un Seminario per portare a conoscenza della città di Asti il progetto (06.09.2012).
(Allegati 18A - 19)
2. Il secondo, organizzato nell'ambito della Fiera cavalli di Verona di cui "Asini si nasce" è stata partner e rivolto alle scuole materne e primarie della città (08/11.11.2012).
(Allegati 18B - 25)
3. Il terzo, la traversata compiuta dall'imbarcazione da regata "Creola XXL" seguendo il tragitto di un'antica rotta fenicia da Ancona a Calasetta, in Sardegna, dopo aver attraccato in numerosi porti della Penisola allo scopo di pubblicizzare e promuovere il progetto (05/26.08.2012).
(Allegati 17 - 24)

*Un ulteriore **evento promozionale** è stato realizzato in collaborazione con la **sede di Marostica (VI)**. Si rimanda agli allegati trasmessi unitamente alla comunicazione intermedia relativa al terzo trimestre di lavoro.*

4. Il quarto, un Convegno di presentazione del progetto nella città di Marostica (VI) (06.12.2012).
(Allegati 37 - 38 - 39)

*L'ultimo **evento promozionale** è stato realizzato dalla **sede di Asti**. Si rimanda agli allegati trasmessi unitamente alla comunicazione finale dell'ultimo trimestre di lavoro.*

Asini si nasce..e io lo nakkui
Ente di promozione sociale

Sede nazionale: Località Sessant 275 - 14100 Asti AT

Tel. 0141 411389
formazione@asinisinascce.it



Fax.0141 410316
www.asinisinascce.it

5. Il quinto, l'evento conclusivo alla Casa di riposo "Città di Asti" (15.05.2013).
(Allegati 43 - 44)

Sede di Solto Collina (BG)

La sede di Solto Collina ha deciso di rivolgere la propria attenzione, grazie alla collaborazione con il **Centro Diurno Integrato (C.D.I.) e Cento Diurno Integrato Alzheimer (C.D.I.A.) "Arioli Dolci"**, coordinato dalla **Cooperativa Servire a r.l.**, alle **persone anziane, persone affette da demenza o dal morbo di Alzheimer.**

Questo tipo di intervento si propone di migliorare la qualità di vita di persone non autosufficienti, di consentire loro la possibilità di socializzazione grazie al coinvolgimento in attività comuni, favorendo altresì una integrazione nella vita della comunità e, di conseguenza, un riappropriarsi della propria dignità.

Per facilitare a questa tipologia di destinatari, particolarmente debole e bisognosa di protezione, la partecipazione al lavoro di cure orticole, è stata prevista la realizzazione di vasche di contenimento terra, così che gli anziani possano lavorare senza doversi chinare fino a terra, posizione per molti di loro non raggiungibile o con troppe difficoltà.

Si è optato, dapprima, per un coinvolgimento degli anziani in attività assistite con gli asinelli presenti nel Centro, per cercare di sviluppare il senso di accettazione, per stabilire delle relazioni di fiducia e per stimolare la socializzazione mentale e l'aumento di autostima degli ospiti.

Le attività che si sono svolte presso il C.D.I. e C.D.I.A. "Arioli Dolci" di Treviolo (BG), nel giardino interno della struttura ed all'interno del recinto in cui sono custoditi gli asini, sono iniziate il 1° settembre 2012, con cadenza settimanale; la stagione estiva, troppo calda, non favoriva infatti la permanenza prolungata degli anziani nel giardino del Centro.

Sono stati individuati, quali partecipanti al progetto, quindici anziani tra coloro che, in un precedente incontro al quale avevano preso parte molti degli ospiti della struttura, hanno dimostrato maggiore interesse e sensibilità nell'avvicinarsi agli animali all'esterno del recinto. I partecipanti sono persone anziane di età superiore ai 65 anni, parzialmente autosufficienti, completamente dipendenti con disturbi fisici relativi all'età avanzata o conseguenti a patologie neuro-motorie quali il Morbo di Parkinson e cognitivi lievi o con malattia di Alzheimer, con disturbi del comportamento.

Grazie ad un graduale approccio, prima dall'esterno del recinto, ed in seguito attraverso il contatto fisico, gli anziani hanno, pian piano, imparato a conoscere gli asinelli e ad avvicinarsi a loro.

Con piccole quantità di cibo gustoso, generalmente pezzetti di mela o carote, abbiamo suscitato la curiosità degli asini che, dapprima piuttosto schivi, hanno iniziato ad accostarsi agli ospiti coinvolti, consentendo di far percepire a questi ultimi la morbidezza e il calore del muso dell'animale.

Asini si nasce..e io lo nakkui **Ente di promozione sociale**

Sede nazionale: Località Sessant 275 - 14100 Asti AT

Tel. 0141 411389
formazione@asinisinascce.it



Fax.0141 410316
www.asininascce.it

In seguito, dopo che gli anziani hanno preso confidenza e dimestichezza con gli animali, siamo entrati all'interno del recinto e gli ospiti hanno spazzolato con le spazzole il mantello degli asini e, attraverso il tatto, hanno potuto percepire la morbidezza delle varie parti del corpo. Tra gli obiettivi che si intende perseguire attraverso la realizzazione del progetto si evidenziano:

- Stimolazione sensoriale
- Attivare i ricordi, le conoscenze e le capacità residue di ogni partecipante
- Suscitare emozioni
- Offrire momenti di serenità e benessere
- Stimolo al movimento

La sede di Solto Collina, nel mese di marzo, ha iniziato, a Treviolo (BG), l'attività di **preparazione degli orti**, coadiuvata dal locale Istituto di Agraria. Al momento, a causa di qualche problema logistico e soprattutto dell'incessante maltempo, si è deciso di non incominciare ancora il lavoro negli orti con questi anziani, particolarmente bisognosi di attenzione e condizioni oggettive ottimali, a causa delle loro specifiche patologie. Non appena possibile, indipendentemente dalla conclusione del progetto, avranno inizio le attività orticole con gli anziani che attendono con impazienza di intraprendere questa nuova "avventura".

Sede di Duino Aurisina (TS)

La sede di Duino Aurisina ha suddiviso le attività progettuali in due parti.

Nella **prima parte**, sono stati coinvolti i numerosi bambini che si sono alternati, da giugno a fine luglio nel **Centro estivo "Amici dell'asino Berto"**.

Tutti i bimbi hanno trascorso dal lunedì al venerdì, una o due ore al giorno, nell'orto e nel frutteto; le attività sono state varie e molto interessanti, gli spazi offerti dall'Azienda Agricola Pirc Sonja erano molto ampi ed hanno permesso ai bambini di muoversi liberamente sia nell'orto che nel frutteto per conoscere e apprendere sempre cose nuove.

Dapprima è stato loro mostrato l'orto, illustrandone caratteristiche ed importanza; si è poi cercato di individuare insieme le regole fondamentali, denominate "Ortoleggi", per potersi muovere con maggiore consapevolezza in questo ambiente. In queste settimane si è quindi cercato di avvicinare i bambini alla cultura dell'orto ed essi hanno imparato che le verdure e gli ortaggi non si calpestano, che prima di raccogliarli è necessario chiedere ad un adulto l'autorizzazione e soprattutto che ogni giorno, come prima cosa, si controlla se tutto è in ordine e si innaffiano le verdure poiché anche loro hanno sete!

La **seconda parte** del progetto, denominata "**Ortolandia**", si è svolta nei mesi di agosto, settembre ed ottobre ed ha visto un gruppo di quattordici **bambini** ritrovarsi, una volta alla settimana, il sabato pomeriggio, per le attività inerenti la cura dell'orto, del piccolo frutteto e del vigneto.

L'obiettivo prefissato era non solo far conoscere ai bambini l'orto, bensì far loro apprendere i principi base della semina, della cura ed infine della raccolta di ortaggi, frutta ed uva, mettendo personalmente in pratica le nozioni teoriche acquisite, relative al ciclo di vita delle

Asini si nasce..e io lo nakkui Ente di promozione sociale

Sede nazionale: Località Sessant 275 - 14100 Asti AT

Tel. 0141 411389
formazione@asinisinascce.it



Fax.0141 410316
www.asininascce.it

verdure e delle piante. Entrambi gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti dai piccoli "ortolani di Ceroglie" in quanto tutti hanno imparato a seminare, piantare, bagnare, raccogliere la verdura e la frutta ed a ripartire le verdure in base alle stagioni (estate e autunno/inverno).

Le attività sono state suddivise tra frutteto, orto e vigneto.

Prendendo spunto dalla forte siccità presente nella stagione estiva, si è insegnato ai bambini a comprendere l'importanza dell'acqua come fonte di vita.

Nel frutteto abbiamo eseguito un esperimento di osservazione con due alberi di ciliegio: l'albero di

ciliegio A è stato bagnato ogni giorno, mentre l'albero di ciliegio B non è stato bagnato per una settimana. I bambini hanno notato che l'albero B iniziava ad avere alcune foglie gialle, secche e cominciava a perderle. A questo punto, abbiamo interrotto l'esperimento ed abbiamo provveduto ad innaffiare il ciliegio B che, dopo una settimana, aveva già le foglioline più verdi ed altre iniziavano a spuntare.

Nell'orto, i bimbi hanno prima raccolto le erbacce, poi contribuito alla preparazione per l'autunno e l'inverno piantumando le piantine di cicoria, cavolo e verza, che hanno imparato ad innaffiare adeguatamente.

Infine i bambini hanno partecipato ad una giornata di vendemmia nel vigneto: hanno raccolto e pigiato l'uva come si faceva una volta.

Sede di Marostica (VR)

La sede di Marostica ha scelto di coinvolgere nel progetto, con la partecipazione della **Cooperativa sociale di tipo A "I Berici" in collaborazione con il "Villaggio SOS" di Vicenza**, un gruppo di **adolescenti con difficili condizioni familiari alle spalle**, pertanto bisognosi di particolare tutela e sostegno.

Si è infatti lavorato con quattro ragazzi e due ragazze provenienti dal "Villaggio SOS" di Vicenza, dove vengono accolti bambini e adolescenti che per vari motivi sono stati allontanati dai nuclei familiari di origine e trovano una nuova famiglia presso questa comunità educativa.

I sei ragazzi, seguiti dal personale della Cooperativa sociale di tipo A "I Berici", si sono impegnati, nei mesi di giugno, luglio ed agosto, un pomeriggio ed una mattina a settimana, nelle diverse attività nell'orto.

Nel tempo che hanno dedicato al progetto, i ragazzi hanno potuto apprendere alcune caratteristiche della semina, del trapianto e della crescita delle piante esistenti in un orto.

Nella Fattoria Pachamama di Marostica è stato predisposto uno spazio specifico da destinare all'orto: è stata preparata precedentemente la terra e con i ragazzi si è proceduto nel coprirla con dei teli drenanti che fanno passare l'acqua e impediscono alle erbe infestanti di crescere. Hanno poi provveduto a piantare le varie piantine ed hanno così potuto seguire, nel corso dei tre mesi, il loro sviluppo e capire tutte le azioni che si devono svolgere per farle crescere nel miglior modo possibile.

Festa di conclusione attività

La partecipazione della sede regionale di Marostica al progetto, si è conclusa domenica 9 settembre con una festa che prevedeva un pranzo sociale, aperto a quanti volevano

Asini si nasce..e io lo nakkui **Ente di promozione sociale**

Sede nazionale: Località Sessant 275 - 14100 Asti AT

Tel. 0141 411389
formazione@asinisinascce.it



Fax.0141 410316
www.asininascce.it

partecipare, gestito dai sei adolescenti che hanno preso parte al progetto, con l'aiuto degli educatori e di altre figure professionali presenti nella Fattoria Pachamama, luogo in cui erano stati predisposti gli orti sociali.

Hanno partecipato alla giornata 75 persone.

I ragazzi hanno contribuito con il loro aiuto a preparare, insieme al cuoco della Fattoria, le verdure dell'orto utilizzate per il pranzo. Due dei ragazzi più grandi hanno spiegato agli invitati come era articolato questo progetto ed il lavoro da essi compiuto nei mesi estivi. Dopo un tour nella Fattoria per mostrare agli ospiti l'orto, nato grazie all'energia di questi giovani, ha avuto inizio il pranzo sociale.

I prodotti proposti agli invitati erano tutti di origine biologica, a partire dalle verdure coltivate dai ragazzi: pomodori cuore di bue freschi con il basilico, zucchine e melanzane ai ferri, peperoni fritti, pomodorini ciliegino seccati con l'origano, pomodori da salsa che sono serviti per condire la pizza prevista nel menù. Gli invitati hanno inoltre potuto assaggiare formaggi e salumi tipici provenienti da produttori locali, il pane e la pizza cotti nel forno a legna, frutta fresca biologica e crostate farcite con marmellata biologica.

Per il pomeriggio erano previste due proposte: giochi per bambini e percorso olfattivo nell'"orto dei profumi". Quest'ultima attività ha coinvolto i ragazzi ed i bambini presenti alla festa, perché potessero rendersi maggiormente conto del lavoro svolto grazie al progetto "AgriCultura Inclusiva". Ogni partecipante è stato bendato e, attraversando l'orto, doveva scoprire il nome della piantine profumate (origano, salvia, rosmarino, basilico, timo, camomilla, lavanda, erba cipollina) che via via incontrava.

La giornata si è infine conclusa con la consegna degli "attestati contadini" ai ragazzi protagonisti del percorso svolto; a tutti gli altri partecipanti sono state regalate piantine di radicchio e cime di rapa (le verdure di stagione) da portare a casa per la predisposizione del proprio orto.

Sede di Albareto (PR)

La sede di Albareto ha voluto dare al progetto una connotazione prettamente educativa, indirizzando quest'ultimo soprattutto verso **i bambini, le scuole, le famiglie con bambini con handicap**, poiché i ragazzi e i bambini rappresentano il futuro e i diversamente abili rappresentano quell'arricchimento che la diversità, in qualsiasi contesto di normalità venga inclusa, porta sempre con sé.

Il fine del progetto è stato educare in un contesto ludico, dove imparare lavorando la terra, fosse visto non come fatica fisica fine a se stessa, ma come coinvolgimento piacevole alle pratiche agricole, dove la partecipazione, la socializzazione e l'inclusione sociale hanno una rilevanza specifica. I partecipanti al progetto della sede, hanno potuto seguire l'andamento, gli sviluppi e i frutti del proprio lavoro e infine gustarne insieme i prodotti, oltre che conoscere l'animale asino.

Anche la sede di Albareto ha suddiviso le attività progettuali in due parti.

Nel **primo trimestre** del progetto, a giugno, luglio ed agosto, è stato preparato un **orto permaculturale** (= agricoltura e cultura permanente... è un sistema agricolo sostenibile

Asini si nasce..e io lo nakkui Ente di promozione sociale

Sede nazionale: Località Sessant 275 - 14100 Asti AT

Tel. 0141 411389
formazione@asinisinascce.it



Fax.0141 410316
www.asininascce.it

incentrato sulla sinergia di diverse specie e consociazioni di piante che si fortificano, si difendono e si aiutano tra di loro, valorizzando la biodiversità) insieme a due centri estivi del territorio, ad una famiglia con bambini diversamente abili e ad una famiglia che aveva in affido un bambino ucraino proveniente da un orfanotrofio, grazie al progetto di risanamento dell'Associazione "Chernobyl 2000" di Milano e ospite presso la famiglia affidataria per tre mesi estivi ed un mese invernale.

I bambini, nel corso dell'estate, hanno imparato a predisporre l'orto permaculturale: hanno ricoperto la terra con i cartoni bagnati, piantato le piantine bucando il cartone, le hanno coperte con il fieno e la paglia per creare il microclima a loro ideale ed infine hanno piantato i tagete vicino alle verze ed ai cavoli perché li proteggessero dai parassiti.

Nella **seconda parte** del progetto, la sede di Albareto ha coinvolto specificamente famiglie con bambini diversamente abili, per dare la possibilità alle famiglie stesse di vedere nel suo Centro di attività assistita, legato alla pratica della "**pet therapy**" grazie alla presenza di quattro asinelli, un punto di riferimento ed un'opportunità di inclusione e di accoglienza del loro difficile vissuto, sia attraverso il loro coinvolgimento nel progetto "AgriCultura Inclusiva", sia attraverso l'attività assistita con gli asini.

Questa tipologia di attività prevede la pratica di iniziative ludico-ricreative rivolte a bimbi diversamente abili e, in generale, a persone disagiate sul piano della socializzazione, del comportamento e dell'affettività. Dapprima si raccontano loro le caratteristiche dell'asino: è un animale di piccole dimensioni, non spaventa i più piccini, è piuttosto schivo, ma mansueto e sensibile ed è facile guadagnare la sua fiducia. Nel momento in cui si stabilisce un legame speciale tra il bambino e l'asino, inizia il percorso ludico-riabilitativo che il piccolo dimostra solitamente di apprezzare molto.

Sono state svolte attività di **grooming**: questa modalità di interazione con l'asino, cioè la cura dell'animale attraverso spazzolatura e vestizione con la sella, il lavoro a terra e il cavalcarlo, è ritenuta di particolare aiuto per i ragazzi in terapia assistita, la cosiddetta "onoterapia", che imparano così, ad avere fiducia nell'animale asino e in se stessi.

Le famiglie con questi bimbi, chi colpito da ritardo mentale, chi cerebroleso dalla nascita, hanno partecipato anche alle attività negli orti. I bambini, con l'aiuto dei volontari e delle famiglie, hanno scavato le buche per mettere a dimora le piantine di more, ribes, mirtilli e poi le hanno ricoperte bene con la terra.

Sempre nella **seconda parte** del progetto denominata "**Conosciamo e piantiamo i semi di piante, fiori e piante da frutto**", che si è svolta nei mesi di settembre ed ottobre, è stato coinvolto l'**Istituto comprensivo di Borgo Val di Taro (PR)**, che ha visto partecipare in toto il **plesso della scuola primaria di Albareto (PR)**.

Sono stati predisposti laboratori didattici per avvicinare i bambini alla conoscenza delle varie tipologie di semi di fiori e di piante, in particolare piante di piccoli frutti come more, ribes, lamponi... Ci si era prefissati come obiettivo il raggiungimento, da parte dei bambini, di una certa consapevolezza e padronanza delle attività che sarebbero andati a svolgere man mano, quali preparare il terreno, piantare le piante da frutto (meli, susini, ciliegi, noccioli, more, ribes, lamponi...) e proseguire nella loro cura.

Asini si nasce..e io lo nakkui Ente di promozione sociale

Sede nazionale: Località Sessant 275 - 14100 Asti AT

Tel. 0141 411389
formazione@asinisinascce.it



Fax.0141 410316
www.asininascce.it

I bimbi sono inoltre stati coinvolti nella preparazione di cassette, in cui hanno piantato alcuni semi di piante da frutto ed erbe aromatiche. Le hanno quindi portate a scuola, dove continueranno a prendersene cura; verrà inoltre monitorato, con l'aiuto degli insegnanti e dei volontari di "Asini si nasce", lo stato di sviluppo dei semi nelle "serre" in cassetta ed in primavera sarà piantumato, nel giardino di fronte alla scuola, ciò che nel frattempo sarà nato e cresciuto.

A conclusione delle attività, le classi sono state fatte avvicinare agli asinelli di cui sono state illustrate le peculiarità.

Sede di Castelbuono (PA)

La sede di Castelbuono ha svolto la propria attività con i **ragazzi diversamente abili** inseriti nel **progetto "Amabilmente"** (l. 328/2000) e coordinati dalla **cooperativa sociale di tipo A "La Mimosa"** (sede legale a Lascari, Pa). Hanno partecipato al progetto anche alcune famiglie di questi giovani, riunite nell'**Associazione genitori "Raggi di sole"**.

Con "Amabilmente" vengono messi in pratica, nel paese, interventi socio-educativi in favore dei soggetti diversamente abili e delle loro famiglie; "Asini si nasce" è certamente compiaciuta che il progetto da lei proposto sia stato accolto nel novero delle opportunità offerte a questi ragazzi ed è consapevole dell'importante compito affidatole.

In questa sede, la finalità del progetto è, difatti, il coinvolgimento attivo e partecipativo dei soggetti diversamente abili; l'esperienza è stata arricchita dalla partecipazione di **un soggetto anziano proveniente dalla cultura contadina delle Madonie**, che ha assunto il ruolo di guida per l'esemplificazione delle pratiche agricole.

Il terreno utilizzato non poteva essere messo in coltura subito, per la presenza di erbacce e pietre, per cui è stato necessario un intervento di bonifica straordinario; è seguita poi la fase di preparazione dell'orto, consistita in un'azione di aratura profonda, con mezzi meccanici, proprio per

permettere, in una fase successiva, l'assorbimento dei sali minerali contenuti nel fertilizzante usato. Si tratta di fertilizzante esclusivamente naturale cioè COMPOST: è interessante sapere che proprio a Castelbuono è ubicato il secondo impianto siciliano per la lavorazione della frazione organica.

Una volta apprestato il terreno, tutti gli undici bambini e ragazzi sono stati coinvolti nella cura dell'orto, insieme alle loro famiglie, seguiti da educatori ed animatori. L'anziano contadino delle Madonie, memoria storica della cultura rurale e dei valori ancestrali legati alla terra, ha avuto il compito di mostrare materialmente le fasi del ciclo produttivo.

I ragazzi hanno piantumato broccoli e broccoletti, cavolfiori, cavoli, finocchi dolci, bieta, fave, piselli... seguendo scrupolosamente i consigli della loro "guida". Anche i genitori hanno partecipato con regolarità alle attività negli orti, alcuni di essi si sono occupati quasi quotidianamente di bagnare le piantine.

Dopo aver ascoltato con attenzione il racconto dell'anziano contadino, che ha spiegato ai ragazzi come ha imparato a fare l'orto nella sua infanzia, questi ultimi hanno realizzato, in ludoteca, coadiuvati dall'educatrice, un cartellone con le piantine vere e le insegne per ogni settore, tutte in legno e... rigorosamente fatte a mano.

Asini si nasce..e io lo nakkui
Ente di promozione sociale

Sede nazionale: Località Sessant 275 - 14100 Asti AT

Tel. 0141 411389
formazione@asinisinascce.it



Fax.0141 410316
www.asininascce.it

Nella **seconda parte** del progetto, dall'orto sociale di Castelbuono è nato il primo **"mercantino a km 0"**, nuova ed interessante iniziativa posta in essere dalla sede palermitana a prosieguo delle attività collegate al progetto stesso.

Ottenuto il primo raccolto grazie all'impegno dei ragazzi diversamente abili coinvolti nell'attività, alla dedizione dei volontari ed alla maestria del sig. Giuseppe Bonomo, contadino delle Madonie che, con orgoglio, ha guidato e consigliato i ragazzi nell'esecuzione materiale del progetto, si è valutata l'ipotesi dell'allestimento di un mercatino dal volto sociale.

L'iniziativa si è concretizzata venerdì 22 febbraio, presso il Parco delle Rimembranze, a Castelbuono, dove, a partire dalle ore 10.00, è stato predisposto il primo "mercantino a km 0" in cui sono stati presentati i prodotti dell'orto sociale curato dalla sede locale di "Asini si nasce": verdure di stagione coltivate con cura, seguendo i metodi della coltura biologica.

Questo primo raccolto è stato venduto ad un prezzo simbolico ed il ricavato servirà per l'acquisto di nuove piantine in vista delle piantumazioni per i raccolti estivi.

L'inaugurazione è avvenuta alla presenza del Sindaco di Castelbuono, di alcuni esponenti del Consiglio Comunale, dei membri delle associazioni e dei volontari coinvolti nel progetto.

Il presidente del Consiglio Comunale, dott.ssa Gian Clelia Cucco ha espresso soddisfazione per l'iniziativa: "Questa pratica di "fare l'orto" ha un forte valore educativo, sociale, esperienziale e culturale. Con questo progetto dell'orto sociale si promuovono buone pratiche ecologiche di produzione e consumo e si avvicinano i giovani ai temi dell'auto produzione, della sostenibilità ambientale e dell'agricoltura. Una bella iniziativa che favorisce la socializzazione tra più generazioni, l'integrazione dei soggetti svantaggiati, nonché la riscoperta del contatto con la natura e di un'alimentazione sana, propria della cultura contadina. L'augurio è che questa esperienza possa moltiplicarsi e trovare il consenso di tutta la comunità".

Per ora è stato allestito un secondo "mercantino a km 0", mercoledì 6 marzo, a partire dalle ore 10.00, sempre presso il Parco delle Rimembranze. Anche questa iniziativa, che ormai si avvia a diventare un appuntamento con il "paese", ha riscosso un ragguardevole successo.

Corso di formazione "Principi di ortoterapia"

Nell'ambito del progetto, "Asini si nasce" ha organizzato il *corso di formazione "Principi di ortoterapia"*, che si è svolto nella sede nazionale di Sessant (AT), dal 6 al 9 settembre 2012.

Il corso, costituito da lezioni teoriche e pratiche, è stato articolato in più parti.

Alle nozioni sui principi base della preparazione terreno, coltivazione, manutenzione di aree verdi, potatura, impostazione di un orto e di un frutteto a conduzione biologica, prevenzione delle principali malattie, sono seguite quelle sulle norme di sicurezza nel luogo di lavoro, ed infine sull'importanza di accudire un essere vivente come pratica di auto aiuto, sull'importanza di creare percorsi riabilitativi soggettivi attraverso l'utilizzo dell'ortoterapia e sul concetto di terapia occupazionale.

Al termine del corso, dopo il superamento di una verifica scritta, ai partecipanti è stato rilasciato l'attestato di qualifica "Operatore di orti terapeutici".

Al corso hanno partecipato 17 allievi, alcuni dei quali volontari delle associazioni (A.M.A. e A.N.F.F.A.S.) che hanno accettato di partecipare alle attività negli orti sociali nell'ambito del

Asini si nasce..e io lo nakkui
Ente di promozione sociale

Sede nazionale: Località Sessant 275 - 14100 Asti AT

Tel. 0141 411389
formazione@asinisinascce.it



Fax.0141 410316
www.asininascce.it

progetto. Ulteriore obiettivo perseguito è, infatti, che questi volontari possano organizzare in proprio, in un eventuale futuro, analoghe attività.

Il corpo docente selezionato in considerazione della specifica professionalità di ognuno è stato così costituito:

Elena Roncarati: si è occupata in particolare delle lezioni sul benessere e il verde e sull'importanza di accudire un essere vivente come pratica di auto aiuto;

Giorgio Ferrero: ha trattato dell'orto e del frutteto familiare a conduzione biologica (teoria e pratica);

Luigi Cesare Ivaldi: ha affrontato l'importante discorso della sicurezza sui luoghi di lavoro;

Alessandro Pignolo: ha sviluppato il tema delle terapie occupazionali e, con lezioni teoriche e pratiche, la parte inerente l'orto e le principali famiglie orticole, la manutenzione di un'area verde, la potatura, gli attrezzi;

Paolo Vergnagli, coadiuvato da Alessandro Pignolo: ha trattato dell'orto sinergico sia nella teoria che nella pratica.

Maurizio Radin: ha trattato il tema relativo all'utilizzo dell'ortoterapia per la creazione di percorsi riabilitativi soggettivi e, con lezioni teoriche e pratiche, la parte inerente le tecniche di semina.

Coordinatore attività didattiche - L'Asinergia scs: si è occupata di verificare la coerenza del percorso didattico.

E' stata distribuita agli allievi una chiavetta USB contenente dispense in formato digitale.

(Allegato 14 - CORSO ortoterapia - elenco partecipanti)

(Allegato 15 - CORSO ortoterapia - programma)

(Allegato 16 - CORSO ortoterapia - attività e foto)

4. Elenco materiale promozionale/didattico prodotto realizzato

Materiale promozionale:

1. Volantino istituzionale (vedasi allegato 1 - comunicazione intermedia primo trimestre di lavoro)
2. Volantino specifico del progetto (vedasi allegato 2 - comunicazione intermedia primo trimestre di lavoro)
3. Targa, relativa al progetto, per ogni sede regionale che vi prende parte (vedasi allegato 3 - comunicazione intermedia primo trimestre di lavoro)
4. Invito evento 06.09.2012 - Asti (vedasi allegato 19 - comunicazione primo semestre di lavoro)
5. Adesivi promozionali del progetto per barca a vela "Creola XXL"
6. Bandiera promozionale del progetto per barca a vela "Creola XXL" (vedasi allegato 24 - comunicazione primo semestre di lavoro)
7. Stampe banner per evento Fiera cavalli di Verona (vedasi allegato 25 - comunicazione primo semestre di lavoro)

Asini si nasce..e io lo nakkui
Ente di promozione sociale

Sede nazionale: Località Sessant 275 - 14100 Asti AT

Tel. 0141 411389
formazione@asinisinascce.it



Fax.0141 410316
www.asininascce.it

8. Invito convegno 06.12.2012 - Marostica (VI) (vedasi allegato 37 - comunicazione intermedia terzo trimestre di lavoro)
9. Locandina convegno 06.12.2012 - Marostica (VI) (vedasi allegato 38 - comunicazione intermedia terzo trimestre di lavoro)
10. Invito/Locandina evento di chiusura 15.05.2013 - Asti (vedasi allegato 43 - comunicazione finale ultimo trimestre di lavoro)

Materiale didattico:

Dispense in formato digitale contenute nella chiavetta USB distribuita agli allievi del corso di formazione "Principi di ortoterapia":

- Appunti su "L'operatore in Ortoterapia": luogo di lavoro, tipi di terreno, il compost, preparazione terreno, attrezzi
- Biodiversità: conoscerla per tutelarla (Regione Piemonte; Parco del Po)
- Naturalmente alleati: progetto di comunicazione a sostegno della biodiversità (Regione Piemonte)
- Colture e culture: la biodiversità, educazione al gusto e al consumo responsabile attraverso le risorse delle Riserva Naturale dei Calanchi di Atri
- Come coltivare
- Horticultural Therapy: la disabilità visiva (A. Chermaz)
- Le pratiche terapeutiche di agricoltura sociale: lo stato dell'arte (A. Lenzi)
- Diversi aspetti della Terapia Orticolturale (A. Chermaz)
- I cartelli indicatori; la carrozzina sul terreno; criteri di progettazione sul fondo del sentiero, pendenze, panchina di sosta
- Misure ortoterapia: predisposizione spazi orto per accesso disabili
- Il "Giardino Alzheimer"
- La terapia orticolturale (S. Zerbini; T. Ponzellini)
- Lavori di settembre 2012 (E. e M. Vietti)
- Inserimento al lavoro in agricoltura e disabilità mentale: aspetti clinici e normativi (C. Rossi)
- L'orto sinergico (F. Fabbricini e A. De Falco)
- Manuale pratico per salvare i semi e difendere la biodiversità (M. e J. Fanton)
- L'orto sinergico: coltivare in armonia con la natura (IEA in Emilia Romagna)
- Manuale per l'approccio orticolturale nella ri/abilitazione della Disabilità Intellettiva (C. Borghi, A. Castellani, S. Coltri, A. Ferrandi, M. Ferradina, R. Ottolini, P. Vescovi, C. Vetrò e M. Zonca)
- Il Marchio produttore di Qualità Ambientale (Parco Agricolo Sud Milano)
- Orticulturaterapia e ri/abilitazione: l'esperienza di Verona (A. Aprile)
- Biodiversità... cosa fare per preservarla (Programma di sviluppo rurale PSR 2007-2013 Regione Piemonte e Parco fluviale Po e Orba)
- Abilitare: le esperienze della Farm Therapy in Italia (S. Lassi)
- Pratiche, forme e percorsi dell'interazione tra agricoltura e bisogni della comunità (A. Galasso)
- Progettazione del verde: i principi del disegno
- Progetto di ortoterapia "Biancospino" (S. Druetti)



- Terapia Orticolturale (A. Chermaz)
- Verde terapeutico: quei progetti mirati che “aiutano a guarire” RSA
- Semenzaio (Regione Lombardia Agricoltura)
- Strategie e strumenti complementari e/o alternativi: specificità della ri/abilitazione (A. Aprile)
- Sun and Fun: progetti per bambini
- Terapia orticolturale: i componenti della malattia; terapia complementare; simbologie e metafore del giardino: il giardino che cura, obiettivi, quali benefici

5. Elenco personale interno/esterno coinvolto

Personale interno

1. Rolla Cristina Maria

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato part time con Associaz. proponente.

Attività: coordinatrice del progetto.

Svolge attività trasversale che comprende tutte le fasi del progetto per 3 ore al giorno.

Si occupa del coordinamento delle attività svolte dalle sedi regionali partner e dalla sede

nazionale e del coordinamento tra la sede nazionale ed il Ministero. Predispone i prospetti

riepilogativi ministeriali e di resoconto delle diverse attività svolte in ogni sede coinvolta.

2. Fazio Giuseppe

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato part time con Associaz. proponente.

Attività: coordinatore attività agricole nella sede di Asti.

Svolge attività trasversale che ha avuto inizio nella quarta fase del progetto - “sviluppo” per 3 ore al giorno sino ad agosto e da settembre per 4 ore al giorno.

Si occupa della preparazione e cura degli orti utilizzati per le attività, della manutenzione, sicurezza e ricovero attrezzi. Organizza il lavoro, relativo agli orti, che verrà svolto dai volontari e coordina le attività inerenti la pulizia, cura ed utilizzo degli asini nell’ambito del progetto.

3. Cadelano Carla

Tipologia di contratto: contratto a tempo determinato part time con Associaz. proponente.

Attività: segreteria.

Svolge attività trasversale che comprende tutte le fasi del progetto per 2 ore al giorno.

Si occupa delle comunicazioni con i partner del progetto delle sedi regionali e delle attività tipiche di segreteria (definizione appuntamenti, posta, fax...)

Asini si nasce..e io lo nakkui
Ente di promozione sociale

Sede nazionale: Località Sessant 275 - 14100 Asti AT

Tel. 0141 411389
formazione@asinisinascce.it



Fax.0141 410316
www.asininascce.it

4. Villarboito Debora

Tipologia di contratto: contratto a tempo indeterminato con Associazione proponente.

Attività: amministrazione.

Svolge attività trasversale che comprende tutte le fasi del progetto per 2 ore al giorno. Si occupa dell'acquisizione, controllo e registrazione fatture e dei contatti con i fornitori sia per la sede nazionale che per le sedi regionali.

Sostituzioni e nuove assunzioni ed aggiunte di personale interno

I nominativi del personale interno impegnato nel progetto, indicati in origine erano:
Italiano Roberta
Villarboito Debora

Sostituzione

In data 18.07.2012, il legale rappresentante e responsabile del progetto, Luigi Cesare Ivaldi, ha provveduto ad inviare al Ministero comunicazione con cui rendeva note le sotto esposte informazioni:

Italiano Roberta, inserita in origine tra il personale interno che si sarebbe dedicato al progetto, causa astensione dal lavoro per maternità, è stata sostituita da Rolla Cristina Maria in qualità di coordinatrice del progetto per tutta la durata del progetto stesso.

Nuova assunzione ed aggiunta

Nella medesima comunicazione il legale rappresentante ha altresì informato il Ministero in merito all'assunzione di Fazio Giuseppe quale coordinatore delle attività agricole del progetto nella sede di Asti per tutta la durata del progetto.

Infine Cadelano Carla si sarebbe occupata delle attività di segreteria e delle comunicazioni con i partner del progetto delle sedi regionali coinvolte per tutta la durata del progetto.

Autorizzazione del Ministero

In data 19.07.2012, il Ministero ha comunicato la propria autorizzazione alle modifiche indicate nella mail sopra citata.

Personale esterno

1 Vergnaghi Paolo

Tipologia di contratto: contratto prestazione occasionale con rit. acconto 20% con Associazione proponente

Attività: docente al Corso di formazione "Principi di ortoterapia"

Ha svolto la sua attività nella seconda fase del progetto - "preparazione".

Ha trattato dell'orto sinergico sia nella teoria che nella pratica.

2 Roncarati Elena

Tipologia di contratto: contratto prestazione occasionale con rit. acconto 20% con



Associazione proponente

Attività: docente al Corso di formazione "Principi di ortoterapia"

Ha svolto la sua attività nella seconda fase del progetto - "preparazione".

Si è occupata in particolare delle lezioni sul benessere e il verde e sull'importanza di accudire un essere vivente come pratica di auto aiuto.

3 Radin Maurizio

Tipologia di contratto: incarico di docenza a persona fisica titolare di azienda agricola da

parte di Associazione proponente

Attività: docente al Corso di formazione "Principi di ortoterapia"

Ha svolto la sua attività nella seconda fase del progetto - "preparazione".

Ha trattato il tema relativo all'utilizzo dell'ortoterapia per la creazione di percorsi riabilitativi soggettivi e, con lezioni teoriche e pratiche, la parte inerente le tecniche di semina.

6. I risultati ottenuti

Andiamo ora ad analizzare quali sono i risultati che l'associazione "Asini si nasce" si è prefissata di raggiungere attraverso la promozione del suo progetto "AgriCultura Inclusiva".

Va innanzi tutto sottolineato un importante aspetto dell'agricoltura sociale: la sua funzione come strumento operativo per giungere all'affermazione del diritto all'autonomia ed a una vita dignitosa per ogni persona, indipendentemente dalla propria condizione fisica, psichica o sociale.

Per questa ragione, le esperienze concrete trovano linfa vitale sia nelle prerogative terapeutiche e riabilitative dei processi produttivi agricoli, sia nei valori comuni di solidarietà, reciprocità e mutuo aiuto, che sono propri dell'antico mondo contadino e che nella nostra era rischiano l'estinzione.

Realizzando questo progetto a livello nazionale, "Asini si nasce" ha coinvolto pienamente persone indebolite da contesti non inclusivi, che guardano all'attività agricola come ad un'opportunità di benessere, alla possibilità di integrare e soddisfare bisogni di natura diversa.

E' dato inconfutabile, suffragato dalle testimonianze degli operatori e dalle esperienze in atto tanto in Italia come in altri Paesi, che l'agricoltura ha un'enorme valenza terapeutico-sociale e risulta particolarmente inclusiva per questi soggetti per una molteplicità di ragioni, quali la flessibilità dell'organizzazione relativamente ad orari e mansioni, definibili in base alle attitudini dei singoli; l'ambiente di lavoro aperto e non costrittivo; il rapporto con la natura e con la materia viva, vegetale ed animale che l'attività agricola consente, migliorando i processi di autostima e, non ultimo, la costituzione di relazioni e di partecipazione e condivisione che la cura di piante ed animali comporta.

L'associazione, nella figura di tutte le sedi interessate al progetto, ha inoltre svolto un'attività di animazione e di valorizzazione delle caratteristiche peculiari del territorio, volta ad

Asini si nasce..e io lo nakkui **Ente di promozione sociale**

Sede nazionale: Località Sessant 275 - 14100 Asti AT

Tel. 0141 411389
formazione@asinisinascce.it



Fax.0141 410316
www.asininascce.it

aumentare da un lato, il senso di appartenenza alla comunità da parte dei destinatari e dall'altro, il coinvolgimento della comunità stessa nei confronti dell'iniziativa.

“Asini si nasce”, attraverso la realizzazione del progetto, è determinata a dare il proprio sostanziale contributo per assicurare una vita dignitosa ed un'auspicabile prospettiva di inserimento lavorativo alle diverse tipologie di destinatari cui si è rivolta, con l'ulteriore intento di essere un supporto per il riconoscimento di quei diritti fondamentali espressi nella nostra Costituzione.

A tal proposito è indispensabile un'evoluzione culturale complessiva che muti gli atteggiamenti ed i comportamenti tenuti nei confronti di soggetti “deboli” e svantaggiati, a rischio di marginalità.

La società odierna, purtroppo tende ad evidenziare la “diversità” che fa pesare più o meno, a seconda dei pregiudizi e della sensibilità per le problematiche in oggetto.

In ultima analisi, se la collettività non identificasse la persona con il deficit che presenta, ma, entrando in relazione con essa senza dimenticare questo deficit, cercasse delle strategie perché non venisse trasformato in handicap, in esclusione sociale, in discriminazione, si potrebbe evitare di rendere passiva tale persona mirando invece a farle scoprire le proprie capacità e ad attenuare le barriere psicologiche costruite intorno ad essa.

Per questi motivi “Asini si nasce” si occupa e si preoccupa di accompagnare la crescita umana delle persone che si trovano in situazioni di difficoltà e di esclusione sociale anche attraverso l'attuazione del suo progetto il cui fine è appunto “il coinvolgimento, la partecipazione e la socializzazione di differenti tipologie di soggetti in un contesto di pratiche agricole”.

Le sedi che partecipano al progetto si sono rivolte a beneficiari con problematiche differenti:

- **Asti** collabora con i bambini e ragazzi affetti da autismo e con le loro famiglie.
- **Solto Collina (BG)** con le persone anziane, persone affette da demenza o dal morbo di Alzheimer.
- **Duino Aurisina (TS)** con i bambini in età di scuola materna e primaria.
- **Marostica (VR)** con un gruppo di adolescenti in difficili condizioni familiari, che per vari motivi sono stati allontanati dalle loro famiglie.
- **Albareto (PR)** con bambini dei centri estivi e con le scuole primarie della zona; con famiglie che hanno bambini diversamente abili o in affido.
- **Castelbuono (PA)** con ragazzi diversamente abili unitamente alle loro famiglie e con un anziano contadino delle Madonie.

Sede di Asti

L'ambiente “Asini si nasce” è stato accettato ed è piaciuto a tutti i partecipanti, bambini e ragazzi affetti da autismo.

Per i genitori è importante avere punti di riferimento e di appoggio sul territorio, anche luoghi dove poter andare a fare una passeggiata che siano gradevoli per i ragazzi, senza eccessivi pericoli e senza che la loro famiglia venga additata subito come “strana” per la presenza del minore con autismo: è un bisogno di coesione e di integrazione sociale.

Asini si nasce..e io lo nakkui Ente di promozione sociale

Sede nazionale: Località Sessant 275 - 14100 Asti AT

Tel. 0141 411389
formazione@asinisinasce.it



Fax.0141 410316
www.asinisinasce.it

I bambini ed i ragazzi hanno risposto positivamente, mostrando interesse per la nuova esperienza ed hanno iniziato ad interagire con gli asinelli e a partecipare personalmente ad alcune attività di grooming, quali spazzolare gli animali e nutrirli; hanno inoltre spaziato nell'ambito della Fattoria sociale avvicinandosi agli altri animali presenti senza timore e con curiosità.

Per alcuni dei bambini, la possibilità di entrare in contatto con gli animali risulta molto gratificante, tranquillizzante, di stimolo per l'apprendimento e il linguaggio.

Quanto all'attività di semenzaio, ha consentito ai ragazzi di compiere manipolazioni semplici con la terra, di sperimentare, di iniziare ad impraticarsi, attraverso attività non consuete, per stimolare la produzione vocale e per migliorare il lessico. Hanno iniziato a familiarizzare con l'ambiente nuovo ed a rapportarsi con gli adulti e tra di loro, sono infine riusciti a mettere in pratica alcune nozioni teoriche, quali riconoscere le immagini e gli oggetti, scrivere il proprio nome, associare i numeri alle quantità (es. di semi da piantare).

Per quel che riguarda l'ulteriore iniziativa della sede astigiana, cioè la stipulazione di una convenzione tra il Sindaco, Fabrizio Brignolo e il Presidente dell'associazione, Luigi Cesare Ivaldi, con cui quest'ultimo si impegna a provvedere gratuitamente al taglio dell'erba in nove aree verdi

della città, potendo utilizzare in cambio l'erba falciata come foraggio per i diciotto asini presenti in sede, sono stati raggiunti lodevoli obiettivi meglio precisati dal Sindaco stesso e dagli Assessori coinvolti nell'iniziativa.

Il Sindaco Brignolo ha, difatti, definito l'iniziativa "un cambio di prospettiva proprio del nuovo secolo, poiché quello che fino ad ieri veniva considerato un rifiuto, per il quale era necessario spendere per il taglio e il trasporto all'impianto di compostaggio, oggi diventa una risorsa per cibare gli asini". L'Assessore ai Lavori Pubblici Maria Bagnadentro ha aggiunto che "in questo progetto viene esemplificato il concetto di sussidiarietà orizzontale, sancito dall'art. 118 della Costituzione, che prevede l'incentivo alla collaborazione dei cittadini e delle associazioni con gli enti pubblici per rispondere ai bisogni collettivi".

Questa convenzione è la dimostrazione che l'accordo tra cittadini ed istituzioni è possibile e, spesso, vantaggioso per entrambi.

E' auspicio della comunità che la convenzione tra il Comune di Asti ed "Asini si nasce" sia di stimolo ad altre associazioni del territorio al fine di allargare l'esperimento della manutenzione delle aree verdi pubbliche.

Sede di Solto Collina (BG)

Gli obiettivi che ci si è proposti sono stati raggiunti.

"Prendersi cura" delle persone affette da demenza o dal morbo di Alzheimer si rivela molte volte il modo migliore per recuperare e mantenere il benessere del malato e della sua famiglia, spesso l'intervento terapeutico più efficace in assenza di cure vere e proprie.

Nella sede bergamasca si è inteso, innanzi tutto, promuovere la conoscenza e sviluppare l'attitudine al contatto ed alla cura dell'animale asino come forma di scambio, di assunzione di responsabilità e reciprocità che possano essere trasferite in altre aree ed in contesti diversi,

Asini si nasce..e io lo nakkui **Ente di promozione sociale**

Sede nazionale: Località Sessant 275 - 14100 Asti AT

Tel. 0141 411389
formazione@asinisinascce.it



Fax.0141 410316
www.asininascce.it

quali stimolare il movimento, favorire una migliore conoscenza di sé e del proprio corpo e stabilire, pian piano, relazioni di fiducia.

Gli animali sono fonte di grande interesse e curiosità. La loro particolare fisicità, i loro suoni ed i movimenti così diversificati e caratteristici li rendono interlocutori privilegiati e protagonisti nella rappresentazione di un mondo ormai passato; il rapporto con gli asinelli viene pertanto ad acquistare una forte valenza emotiva ed è fattore motivante nella creazione di legami interpersonali.

Nella memoria degli anziani che hanno partecipato all'attività assistita con gli asini, era presente il ricordo di questi animali in quanto molto comuni ed impiegati nella vita contadina di un tempo, contrariamente a quanto avviene ai giorni nostri. Le antiche emozioni, dapprima sopite, sono pertanto riemerse e sono state ravvivate grazie alla presenza ed al contatto con questi docili animali con cui gli anziani hanno ormai stabilito un legame affettivo.

La presenza degli asinelli ha permesso di sviluppare canali comunicativi più ampi, oltre quello verbale, favorendo così, attraverso la condivisione di un'attività, esperienze relazionali significative tra gli ospiti coinvolti.

Per alcuni dei partecipanti, l'attività svolta è stata, inoltre, uno stimolo al movimento ed alla deambulazione.

Infine questi momenti di serenità e di benessere, raggiunti nel corso delle attività con gli asini, sono rimasti impressi nella mente degli anziani e riaffiorano quando ci si sofferma a riguardare, tutti insieme, le foto, nei periodi in cui si svolgono esclusivamente attività all'interno della struttura, a causa della brutta stagione.

Sede di Duino Aurisina (TS)

I numerosi bambini che hanno preso parte al progetto hanno acquisito i principi teorici fondamentali relativi alla cura dell'orto e delle piante, sono poi stati aiutati e seguiti nel mettere in pratica le nozioni apprese ed hanno imparato a riconoscere gli alberi da frutta osservando le foglie, la differenza tra piantare e seminare, ad associare le stagioni alle verdure, ad osservare ed a capire la vita dell'orto, notando le differenze tra le varie piantine, a preparare l'orto per la semina, a vendemmiare l'uva ed infine a raccogliere il frutto del loro lavoro... per mangiarlo.

Hanno scoperto come si pianta un albero piantandolo veramente (dalla buca, alla concimazione e al posizionamento dell'albero) ed hanno appreso che ogni giorno sia le piantine che gli alberi sono da irrigare.

Si è infatti insegnata loro, in concreto, l'importanza dell'acqua come fonte di vita, attraverso un esperimento di osservazione (citato nella parte relativa alle metodologie di intervento - punto 2).

I bimbi hanno infine preparato dei vasetti in cui seminare l'insalata e li hanno portati a casa per proseguirne la cura.

In queste settimane si è cercato di far comprendere ai bambini il ciclo di vita degli alberi e delle verdure e di mostrare che la vita dell'orto non è fatta solo di raccolti, ma anche e soprattutto di semine e cura delle piante. I bambini coinvolti hanno, man mano, acquisito un maggiore senso di responsabilità nei confronti delle piantine affidate alle loro cure ed hanno imparato a collaborare tra loro, migliorando notevolmente la capacità di socializzazione.

Asini si nasce..e io lo nakkui
Ente di promozione sociale

Sede nazionale: Località Sessant 275 - 14100 Asti AT

Tel. 0141 411389
formazione@asinisinascce.it



Fax.0141 410316
www.asininascce.it

Alla fine di ogni settimana hanno portato a casa un po' delle verdure raccolte nell'orto per mangiarle con i genitori.

Grazie a queste attività, alcune famiglie hanno deciso di portare più spesso i propri figli a visitare l'orto predisposto per il progetto "AgriCultura Inclusiva" nell'azienda agricola Pirc, chiedendo anche di poter bagnare gli alberi e le verdure.

Sede di Marostica (VR)

L'attività svolta, nell'ambito del progetto, dalla sede di Marostica, ha assunto un rilievo particolare in considerazione della situazione estremamente delicata dei ragazzi a cui è stata proposta.

Da sempre la campagna, con i suoi tempi meno frenetici, gli spazi più dilatati e il contatto diretto con la natura e con gli animali, ha favorito l'integrazione delle persone svantaggiate. L'esperienza insegna che il ritmo naturale della vita contadina, il lavoro fisico, il far parte di un piccolo nucleo di tipo familiare, il contatto con piante ed animali hanno un effetto terapeutico benefico.

Questi sono stati i punti di forza del progetto, primo tra tutti, riuscire a far sentire i ragazzi, segnati per vari motivi dall'allontanamento dalla famiglia di origine, nuovamente parte integrante di un nucleo familiare, ognuno con le proprie responsabilità verso se stesso e, non di meno, verso gli altri.

I sei ragazzi hanno imparato a prendersi cura di un orto, hanno provveduto ad innaffiare le piante, a concimarle con prodotti specifici per l'agricoltura biologica; hanno appreso la modalità con la quale si pota la pianta di pomodoro e la legatura della stessa con gli attrezzi appositi.

Sono riusciti poi a vedere e toccare con mano i frutti del loro lavoro ed hanno proceduto al raccolto delle varie verdure.

Tale attività è stata fondamentale per questi ragazzi, perché ha permesso loro di assumersi la responsabilità di un qualcosa di importante: la nascita e la cura di un orto. Hanno acquisito competenze basilari nell'ambito dell'agricoltura biologica, inoltre il lavoro in gruppo ha permesso di diversificare le esperienze e definire i ruoli in base alle varie attitudini. Ancora, ha promosso la collaborazione reciproca e rafforzato il clima positivo di gruppo che, grazie a questo progetto, è venuto a crearsi.

Per questi ragazzi, l'attività proposta è stata arricchente perché hanno partecipato in modo consapevole e responsabile, rendendosi conto del mutare delle cose.

La determinazione e l'impegno profusi in questo progetto, trovano continuo vigore nella consapevolezza di poter offrire, così, un contributo importante a quelle persone che, nell'inserimento in un contesto educativo agricolo, hanno l'opportunità di attuare un processo virtuoso di recupero personale e sociale.

L'attività si è conclusa con una festa che prevedeva un pranzo sociale, aperto a quanti volevano partecipare, gestito dai sei ragazzi che hanno preso parte al progetto, con l'aiuto degli educatori e di altre figure professionali.

Ancora una volta i ragazzi, gruppo ormai decisamente coeso, sono stati protagonisti della giornata: hanno preparato insieme al cuoco della Fattoria, le verdure dell'orto utilizzate per il

Asini si nasce..e io lo nakkui Ente di promozione sociale

Sede nazionale: Località Sessant 275 - 14100 Asti AT

Tel. 0141 411389
formazione@asinisinascce.it



Fax.0141 410316
www.asininascce.it

pranzo, hanno spiegato ai 75 ospiti come era articolato il progetto, il lavoro da essi compiuto nei mesi estivi ed hanno mostrato agli invitati l'orto, nato grazie alla loro energia.

Tra i giochi proposti nel pomeriggio, il percorso olfattivo nell'"orto dei profumi" ha coinvolto i ragazzi ed i bambini presenti alla festa, perché potessero rendersi maggiormente conto del lavoro svolto grazie al progetto "AgriCultura Inclusiva"; il gioco ha riscosso un notevole successo ed in molti hanno chiesto di poter partecipare ad un'eventuale nuova progettualità.

Ai ragazzi protagonisti del percorso svolto sono stati consegnati gli "attestati contadini", mentre alle persone intervenute alla festa sono state regalate piantine di radicchio e cime di rapa da piantare nell'orto di casa, in ricordo del progetto "AgriCultura Inclusiva" e di questa fantastica giornata.

Sede di Albareto (PR)

L'obiettivo prefissato è stato "educare in modo ludico", poiché si ritiene che questo sia un metodo di lavoro privilegiato. In questa ottica, la sede di Albareto si è rivolta sia ai bambini dei centri estivi e delle scuole, che alle famiglie con bambini con handicap (colpiti da ritardo mentale o cerebrolesi).

Tutti i bambini, indifferentemente "normodotati" e no (chi è in grado di asserire cosa sia la normalità...), hanno appreso, dedicandosi alle attività, il concetto di "orto permaculturale" ed hanno collaborato alla sua predisposizione, sviluppando la propensione alla socializzazione in un contesto che ha offerto momenti di apprendimento e di divertimento. Nell'autunno hanno imparato sia in teoria, partecipando ai laboratori didattici avviati, che nella pratica il processo da seguire per piantumare piccole piante da frutto, non tralasciando mai il compito loro affidato di innaffiarle con regolarità.

I bambini hanno inoltre preparato le cassette "serra" per portarle nelle rispettive classi; oltre all'impegno personale di curare e bagnare la propria cassetta, nelle ore dedicate ai laboratori di scienze, insieme ai docenti ed ai volontari di "Asini si nasce", verranno valutati i cambiamenti man mano avvenuti, fino alla nascita delle piantine e delle erbe aromatiche i cui semi sono stati interrati.

L'esperienza è stata, nel complesso, molto positiva ed i bambini sono stati entusiasti di partecipare a queste iniziative che li hanno piacevolmente coinvolti tutti in prima persona, rendendoli partecipi e responsabili verso altre forme di vita, tanto che loro stessi hanno chiesto di poter tornare in primavera a "fare l'orto".

Alle famiglie che hanno figli diversamente abili è stata inoltre offerta l'opportunità di avvalersi del programma di attività assistita, legato alla pratica della "onoterapia", momento terapeutico volto a migliorare il benessere, la socializzazione e l'affettività dei bambini coinvolti.

Il risultato conseguito è stato molto positivo e, con il passare del tempo, i piccoli hanno imparato a fidarsi degli asinelli acquisendo di conseguenza maggiore consapevolezza di se stessi. Le famiglie, sempre partecipi alle attività svolte con i loro figli, sono state tanto

Asini si nasce..e io lo nakkui Ente di promozione sociale

Sede nazionale: Località Sessant 275 - 14100 Asti AT

Tel. 0141 411389
formazione@asinisinascce.it



Fax.0141 410316
www.asininascce.it

soddisfatte da decidere di prestare il loro aiuto volontario nelle iniziative che verranno proposte in un prossimo futuro.

Sede di Castelbuono (PA)

Dalle attività svolte in questo paesino del palermitano dobbiamo trarre un grande insegnamento di amore e di civiltà.

La comunità compatta ha deciso di aderire al progetto proposto da "Asini si nasce", dall'assistente sociale del Comune che ha creato il contatto con gli educatori di "Amabilmente", agli educatori stessi che, nella rosa degli interventi socio-educativi messi in pratica in favore di questo gruppo di ragazzi disabili, hanno scelto di partecipare alle attività negli orti previste dal nostro progetto, alle famiglie, riunite in un'associazione per meglio seguire questi figli così speciali e così amorevoli, agli anziani contadini che sono riusciti, ancora una volta, a rendersi utili, anzi indispensabili, grazie ai loro insegnamenti ed ai racconti ritrovati nell'antica memoria dei gesti di una vita.

Quest'ultima apprezzabile scelta è stata fatta allo scopo di consentire l'incontro e l'interazione tra due diverse categorie di persone, anziani e disabili, entrambe deboli e svantaggiate, che tuttavia possono riuscire a trarre dall'aiuto vicendevole un'opportunità per favorire l'inclusione sociale e la non discriminazione.

I ragazzi hanno imparato a piantumare le sementi, ad innaffiare, a prendersi cura di una vita che nasce aiutandosi gli uni gli altri e seguendo con attenzione i consigli dell'anziano contadino; in ludoteca hanno realizzato a mano, coadiuvati dall'educatrice, un cartellone con le piantine vere e le insegne per ogni settore, tutte in legno. Soprattutto hanno collaborato tra loro e con i loro genitori ed i volontari, sempre con il sorriso che sono capaci di regalare.

A prosieguo delle attività, è nato infine il primo "mercato a km 0" in cui sono stati presentati i prodotti dell'orto sociale, verdure di stagione coltivate con cura dai ragazzi coinvolti nel progetto, seguendo i metodi della coltura biologica.

I rappresentanti della sede di Castelbuono si ritengono pienamente soddisfatti poiché è stato raggiunto l'obiettivo principale dell'iniziativa: utilizzare l'agricoltura sociale quale pratica efficace ai fini del coinvolgimento, della partecipazione e della socializzazione di persone diversamente abili in un contesto di pratiche agricole.

La speranza è che questo progetto possa arricchirsi di un ulteriore valore sociale e che possa offrire ai ragazzi, che con entusiasmo vi hanno preso parte, una prospettiva di inserimento lavorativo stabile.

L'auspicio è di coinvolgere altre istituzioni e di portare avanti ulteriori iniziative volte a valorizzare le buone pratiche agricole basate sull'esperienza viva e diretta con la natura.

La scelta mirata della sede palermitana che si è rivolta, nell'ambito della realizzazione del progetto, a persone diversamente abili, è di grande impatto.

Non dimentichiamo che, spesso, il disagio nasce dall'isolamento rispetto alla comunità di appartenenza e dal timore del giudizio della società. A volte, la famiglia rimane l'unica risorsa su cui il portatore di handicap può contare. I sentimenti di vergogna, la non accettazione, l'inibizione delle opportunità di socializzazione ed il timore che all'esterno della propria casa non ci si possa aspettare comprensione, rendono più difficili le relazioni di aiuto e di sostegno.

Asini si nasce..e io lo nakkui
Ente di promozione sociale

Sede nazionale: Località Sessant 275 - 14100 Asti AT

Tel. 0141 411389
formazione@asinisinasce.it



Fax.0141 410316
www.asinisinasce.it

E' necessario che la persona diversamente abile sia consapevole, per quanto possibile, del concetto di sé e delle proprie caratteristiche positive e negative per poter permettere a chi le sta intorno di fornirle l'aiuto di cui ha bisogno, che sia di tipo materiale, emozionale o fisico. E' certamente possibile e necessario ridurre la disabilità socialmente contestualizzata e tutti i cittadini hanno questa facoltà e questa responsabilità; infatti l'identità delle persone disabili ed il loro ruolo nella società sono fortemente influenzati dagli atteggiamenti di chi entra in contatto con loro. Se le famiglie con i loro figli ricevono aiuto e comprensione dalla società, si sentono accolte ed inserite in essa ed il loro carico si presenta condiviso e meno difficoltoso da affrontare.

Questa è un'ulteriore motivazione che ha spronato "Asini si nasce" alla realizzazione del progetto: offrire ai ragazzi diversamente abili, unitamente alle loro famiglie, la possibilità di sostegno e di accoglienza del loro stato di bisogno; un'assistenza di tipo compensativo, volta a colmare i vuoti, a rimuovere gli svantaggi e a creare prospettive reali attraverso interventi mirati.

16/05/2013

Il Rappresentante Legale